

# Settimana Laudato si': dal 16 al 24 maggio corsi online e preghiera mondiale

*“Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo?”.* Inizia con questa domanda, tratta dalla **Enciclica Laudato si'**, il video messaggio che **Papa Francesco** invia alle comunità cattoliche di tutto il mondo per invitarle a partecipare alla **Settimana Laudato si'**, “campagna globale”, come spiega lo stesso Pontefice, che si svolge dal **16 al 24 maggio**, nel quinto anniversario della pubblicazione della lettera enciclica.

Papa Francesco rinnova il suo appello a *“rispondere alla crisi ecologica”* perché *“‘il grido della terra e il grido dei poveri’ non possono più aspettare”*...*“Prendiamoci cura del creato, dono del nostro buon Dio creatore. Celebriamo insieme la Settimana Laudato si'. Che Dio vi benedica. E non vi dimenticate di pregare per me”*.

**Il sito ufficiale della Settimana Laudato si'**

Con una lettera che pubblichiamo qui di seguito il Gruppo diocesano Laudato si', afferente all'Ufficio per la Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Cremona, rilancia l'iniziativa anche sul territorio cremonese.

*In questi giorni tutti parlano di **ripartenza**: la voglia di riprendere una vita regolare è tanta e vogliamo lasciarci in fretta alle spalle questo periodo di prove.*

*In un'alternanza di fake news, dati scientifici, prese di posizione politiche e contrapposizioni, tutti, in vari modi, cerchiamo di avere risposte sulle cause della pandemia e definire le modalità della ripartenza.*

*Imputare esclusivamente l'origine del problema alla fuga del virus da un laboratorio, a una nazione, o un animale, potrebbe semplificare il problema, facendoci cadere però nel **riduzionismo**. Da un lato tranquillizza, evitando però di mettere in discussione l'insostenibilità dell'attuale modello economico basato su una crescita senza limiti in un sistema finito, con le conseguenze che comporta, a partire dalla distruzione degli ecosistemi, cambiamento climatico, inquinamento, povertà e guerre.*

*Leggendo i fatti alla luce dell'enciclica Laudato si' abbiamo l'opportunità di ripartire, rivedendo il nostro **stile di vita**. L'attuale crisi ci ha riaperto gli occhi sull'essenziale, dimostrandoci che la sobrietà è possibile, superando il consumismo compulsivo che spesso ci travolge, il vortice degli acquisti e dalle spese superflue, la cultura dello scarto applicata alle cose quanto alle persone.*

*Tutto è interconnesso e la diffusione del virus lo ha dimostrato: non possiamo più dire che ciò che succede dall'altra parte del mondo non ci riguarda perché lontano.*

*“Occorre sentire nuovamente che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità verso gli altri e verso il mondo. Già troppo a lungo siamo stati nel degrado morale, prendendoci gioco dell'etica, della bontà, della fede, dell'onestà, ed è arrivato il momento di riconoscere che questa allegra superficialità ci è servita a poco. Tale distruzione di ogni fondamento della vita sociale finisce col*

*metterci l'uno contro l'altro per difendere i propri interessi, provoca il sorgere di nuove forme di violenza impedendo lo sviluppo di una vera cultura della cura dell'ambiente" (LS 229).*

*"All'interno dello schema della rendita non c'è posto per pensare i ritmi della natura, ai suoi tempi di degradazione e di rigenerazione, e alla complessità degli ecosistemi che possono essere gravemente alterati dall'intervento umano." (LS 190)*

*"Quando si pongono tali questioni, alcuni reagiscono accusando gli altri di pretendere di fermare irrazionalmente il progresso e lo sviluppo umano. Ma dobbiamo convincerci che **rallentare** un determinato ritmo di produzione e di consumo può dare luogo ad un'altra modalità di progresso e sviluppo" (LS 191).*

*La cura autentica della nostra vita e delle nostre relazioni con la natura sono inseparabili dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà nei confronti degli altri.*

*Come ripartire con uno sguardo diverso, un pensiero, una politica, un programma educativo, uno stile di vita e una spiritualità che diano forma ad una resistenza di fronte all'avanzare del paradigma tecnocratico? Cercare solamente un rimedio tecnico per ogni problema ambientale che si presenta, non è forse isolare cose che nella realtà sono connesse, e nascondere i veri e più profondi problemi del sistema mondiale?*

*Ora abbiamo l'opportunità di **ripartire dal locale**: reimpostare un sistema che dia più spazio ai territori, alle **relazioni e alle comunità**.*

*Per cominciare ad affrontare queste domande e per approfondimenti sul tema, come Gruppo diocesano Laudato si', vi proponiamo la Settimana Laudato si' proposta dall'Ufficio*

*nazionale della CEI per problemi sociali e il lavoro in qualità di partner principale di questa iniziativa mondiale.*

***Gruppo diocesano Laudato si'***